

PROMOTORE	
Persona Comunità Ente/Istituto Associazione	
cognome, nome	
denominazione (ente / associazione)	Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACS)
posta elettronica	ez@acs-italia.org
sito web	acs-italia.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e Paesi d'intervento)	<p>Aiuto alla Chiesa che Soffre sostiene la Chiesa nelle terre in cui è perseguitata, discriminata o priva di mezzi materiali per evangelizzare. Lo fa realizzando, d'intesa con i Vescovi locali, circa 5.000 progetti ogni anno in quasi 150 nazioni.</p> <p>Negli ultimi anni, sono notevolmente aumentate numero di iniziative e risorse destinate al sostegno dei Cristiani in Iraq e in Siria. In Iraq continua l'opera di ricostruzione che, dopo la sconfitta dell'ISIS, sta rendendo possibile il progressivo rientro dei Cristiani nella Piana di Ninive. In Siria i finanziamenti più ingenti sono tuttora destinati ad aiuti umanitari, perché i Cristiani hanno subito in maniera particolare le conseguenze della guerra e patiscono tuttora quanto deriva dall'attuale situazione di grave instabilità del Paese.</p> <p>ACS è particolarmente attiva in tutte quelle nazioni dove persecuzione o oppressione rendono i Cristiani bisognosi di aiuto concreto e sostegno per conservare la fede. Accade in Nigeria, in Pakistan e in Burkina Faso, solo per citarne alcune.</p> <p>I progetti realizzati in tutto il mondo comprendono costruzione e manutenzione di chiese, monasteri, seminari e cappelle, sostentamento di Sacerdoti, Religiosi e Religiose, sostegno alla pastorale, anche familiare, con attività di formazione, la diffusione di testi religiosi e fornitura di mezzi di trasporto. Per la specializzazione in materie religiose di Sacerdoti e Suore vengono assegnate borse di studio.</p>
Responsabile in loco	Suor Clara Nas, OP
Referente in Italia	Alessandro Monteduro - am@acs-italia.org

PROGETTO

Titolo	Ricostruzione dell'asilo delle Suore Domenicane di Santa Caterina da Siena
Luogo di intervento	Batnaya, Piana di Ninive (Mosul), Iraq
Obiettivo generale	La Congregazione delle Suore Domenicane di Santa Caterina da Siena è presente in Iraq da molti decenni e già prima della devastazione operata dall'ISIS era molto conosciuta per la qualificata rete di scuole e asili che include -tra le altre strutture- un'orfanotrofio nella vicina cittadina di Qaraqosh.

	<p>Durante l'occupazione da parte dell'ISIS le Suore hanno giocato un ruolo importante nell'assistenza agli sfollati interni con l'apertura di scuole e ospedali di emergenza e la distribuzione di generi alimentari.</p> <p>Le strutture educative spesso si rivolgono anche a non-Cristiani (in particolare è il caso della loro scuola a Baghdad, che ha una larga componente di alunni di fede Islamica).</p> <p>Il progetto in questione riveste una importanza particolare per la prosecuzione della missione della Congregazione. Inoltre, la ricostruzione dell'asilo fa parte di un più ampio programma di ricostruzione di case, strutture sanitarie ed edifici religiosi sostenuto da ACS, che è volto al reinsediamento nelle loro terre di circa 95.000 Cristiani sfollati a seguito della devastazione di ISIS nel biennio 2014-2016 (cf. Niniveh Reconstruction Committee https://www.nrciraq.org).</p> <p>Nella sola cittadina di Batnaya, uno dei 9 villaggi della Piana di Ninive censiti dal Comitato di Ricostruzione, sono state 967 le abitazioni civili completamente distrutte o severamente danneggiate.</p> <p>La tutela e la cura dei più piccoli in queste terre devastate sosterrà la fatica di chi dopo alcuni anni di esodo decide di rientrare nella propria terra di origine, in un contesto nazionale che -seppur dopo il contenimento militare dell'ISIS- resta di generale povertà e discriminazione per i Cristiani.</p>
Obiettivo specifico	<p>L'asilo Domenicano di Batnaya era in origine affidato alle Suore del vicino convento di St. Oraha. Costruito nel 2010 contava appena prima dell'arrivo dell'ISIS- 124 iscritti. Il piano terra ospitava un'aula, la cucina, l'ufficio, la sala da pranzo e un salone. Il primo piano consisteva di tre aule e di un salone che di inverno era utilizzato come area giochi.</p> <p>La struttura è stata bombardata e completamente distrutta. Si tratta di uno dei 43 edifici di Batnaya facenti capo alla Diocesi o a Congregazioni Religiose che sono andate distrutte o gravemente danneggiate nel corso della devastazione operata dall'ISIS.</p> <p>L'obiettivo è quello della ricostruzione a nuovo di una struttura di 429 mq su due piani. Le Suore stanno operando la ricostruzione in vista del rientro delle famiglie a Batnaya, previsto su un arco di diversi mesi, e la cui tempistica dipende da altri fattori quali il ripristino della fornitura di acqua corrente e altre infrastrutture di base.</p> <p>Si prevede che, operando in una città di popolazione quasi esclusivamente Cristiana, l'asilo sarà destinato interamente ai Cattolici Caldei.</p>
Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: Le opere edili dovrebbero svolgersi in un arco di tempo di 24 mesi.</p> <p>Data inizio attività: L'apertura della struttura dovrebbe avvenire nella seconda metà del 2021 salvo ritardi nelle opere. Il contesto generale di ricostruzione post-bellica non consente una determinazione più precisa della data di apertura dell'asilo.</p>

	<input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Beneficiari bambini giovani donne famiglie comunità	<p>Il progetto prevede la ricostruzione di una struttura del tutto analoga alla precedente che ospitava 124 alunni.</p> <p>I beneficiari diretti sono i bambini in età pre-scolare mentre i beneficiari indiretti saranno le centinaia di famiglie che potranno affidare alle Suore questi piccoli, durante il giorno.</p>
Ambito di Intervento Pastorale Formazione ed Educazione scolastica professionale umana, sociale leadership Sviluppo Agricolo Socio/Sanitario (preventivo, curativo) Alimentare Abitativo Giustizia e Pace Salvaguardia creato Altro	<p>Sono stati 13 gli asili distrutti dall' ISIS nella Piana di Ninive. La ricostruzione dell'asilo di Batnaya è un tassello nella vasta opera di ricostruzione di edifici scolastici nella intera regione.</p>
Contesto di intervento	<p>Batnaya, come le altre località della Piana di Ninive, è stata semidistrutta dall'ISIS che l'ha occupata dall'agosto 2014 al novembre 2016. Per non essere uccisi, i Cristiani hanno dovuto fuggire, vivendo con altre decine di migliaia di uomini, donne e bambini, un drammatico esodo verso il Kurdistan iracheno dove hanno trovato rifugio accolti dalla Chiesa locale. Dopo la sconfitta dell'ISIS, chi non ha voluto emigrare ha iniziato a rientrare nei luoghi d'origine, ma al ritorno ha trovato soltanto distruzione. È accaduto anche agli abitanti di Batnaya dove il ritorno alla normalità è segnato da grandi problemi sociali ed economici. La Chiesa è impegnata a sostenerli affinché possa essere scongiurata la loro emigrazione, un fenomeno dalle conseguenze drammatiche che sta mettendo a rischio l'antica presenza cristiana in Iraq.</p> <p>Per questo ricostruire non solo le case, ma anche le infrastrutture di utilità sociale (come gli asili) e quelle di carattere religioso è un'assoluta priorità.</p>
Partecipazione locale	<p>Per espressa volontà delle Suore (vedi preventivo allegato), sia i lavori edili relativi alla ricostruzione della struttura, sia l'impiego nelle funzioni amministrative (non educative) dell'asilo verranno affidati a manodopera locale e precisamente, nella misura del possibile, agli stessi sfollati che rientrano a Batnaya dopo l'esodo. Si assicura in tal modo la piena</p>

	<p>partecipazione della popolazione locale e la sostenibilità nel tempo di questo intervento.</p> <p>Inoltre, come indicato sopra, il progetto specifico si inserisce in un vasto programma di ricostruzione sostenuto dalla Chiesa Caldea, dalla Chiesa Siro-Cattolica e dalla Chiesa Siro-Ortodossa, di cui ACS si è fatta promotore nel mondo.</p>
--	---

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

La ricostruzione integrale della struttura, completamente distrutta, prevede la realizzazione di una nuova struttura di 429 mq su due piani:

- scavo, livellamento del suolo e predisposizione delle fondazioni
- edificazione della struttura in cemento armato su piano terra, primo e lastrico solare
- opere murarie in laterizio
- posa delle pavimentazioni
- posa in opera di porte e finestre
- pittura
- impianto elettrico
- impianto idrico sanitario con 9 bagni con altrettanti WC e lavandini
- impianto di aria condizionata con 14 elementi rinfrescanti
- costruzione del muro di cinta provvisto di recinzione in metallo
- predisposizione del giardino e piantumazione

Sostenibilità del progetto

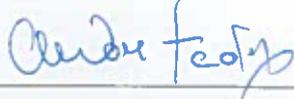
Come per tutti i progetti finanziati da Aiuto alla Chiesa che Soffre è stato valutato preventivamente che quanto realizzato sarà mantenibile nel tempo e in grado di svolgere la funzione per la quale il contributo è stato accordato. L'asilo di Batnaya assolve a queste condizioni, per le quali le Suore assicurano un'assoluta garanzia.

L'asilo è gestito da una Congregazione religiosa di Suore già presenti da decenni nel territorio locale, consistente di religiose autoctone, e che gode della stima e sostegno della popolazione locale in virtù dell'eroico accompagnamento da esse operate presso le popolazioni sfollate.

Se le condizioni politiche di contesto lo consentiranno l'asilo potrà operare in continuità e sicurezza. Il servizio educativo fornito alle famiglie locali consentirà l'inserimento nel lavoro dei genitori con evidenti ricadute sulla generazione di benessere economico dopo anni di devastazione.

Preventivo finanziario

<p>Costo globale</p> <p>Tutti i costi nel preventivo allegato sono espressi in Dollari USA (USD)</p> <p>Il tasso di cambio applicato è quello in essere alla data del 10 Dicembre 2020 (1 USD = 0,828 EUR)</p>	<p>240.000 USD</p>	<p>198.720 EUR</p>
---	-------------------------------	-------------------------------

Voci di costo (descrizione)		USD	EUR
Fondazioni, opere edili (voci 1 a 5 e 14 del preventivo)		119.400	98.863
Pavimentazione e pittura (6 a 8)		17.500	14.490
Impianti idraulico elettrico e aria condizionata (11-12-15-17)		64.000	52.992
Infissi e recinzioni (9 - 10)		15.100	12.503
Muro di cinta (13)		6.000	4.968
Giardino (16)		3.000	2.484
Progetto e direzione lavori (18)		15.000	12.420
Eventuali cofinanziamenti previsti			
pubblico ong organismi ecclesiali altro	(specificare)	valuta locale	EUR
Contributo richiesto a QdF 2021		18.116 USD	€ 15.000
Allegati: Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale Richiesta fondi da parte della Superiora Generale della Congregazione (sostituisce quanto sopra) Scheda riassuntiva progetto Prospetto preventivo delle opere e dei costi Planimetrie di progetto Brochure ACS "Ritorno a Ninive"			
LUOGO E DATA		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO	
11 dicembre 2020			

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario
 Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376
 Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni